



DELIBERAZIONE N. 005

Consiglio Comunale

OGGETTO	Approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011) del Documento Unico di Programmazione e della Nota integrativa.
---------	---

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **TRENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore 19,31 in presenza nella sala Consiglio del Municipio di Strembo nel rispetto delle vigenti disposizioni anti Covid-19, si è convocato in prima convocazione, adunanza ordinaria il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

GRITTI MANUEL DINO
BIFFI ERMINIA
BOTTERI ALESSIO
CATTURANI MATTEO
DUCOLI SANDRO
FANTOMA ALFONSO
MASE' MAURO
MASE' RAFFAELA
MOSCHETTI MANRICO
RIGHI RUGGERO
SARTORI DONATELLA
VALERIO GIANNI

Assenti	
Giust.	Ingiust.
X	

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1 L.R. 03.05.2018, n. 2)
Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno

04/04/2023

all'albo pretorio ed all'albo informatico per rimanervi esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

de Stanchina dott. Alberto

Assiste il Segretario Comunale **dott. Alberto de Stanchina**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Manuel Dino Gritti**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione del Consiglio comunale n. 005 dd. 31/03/2023

OGGETTO: Approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011) del Documento Unico di Programmazione e della Nota integrativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale:

- all'art. 49 dispone che *"gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto... Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge"*;
- all'art. 49, nonché agli articoli 50, 51 e 52 indica quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18.8.2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento.

Dato atto quindi che dal 1° gennaio 2016 gli enti locali provvedono alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. (schemi armonizzati) che a decorrere dal 2017 assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale dispone che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e approvano il bilancio previsione finanziario entro il 31 dicembre". Lo stesso articolo dispone altresì che il termine del 31 dicembre può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Visto l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale lo schema di bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno.

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 30.08.20018, ed in particolare gli articoli 9 e 10 relativi al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

Preso atto che:

- con L. 29.12.2022, n. 197, è stato disposto il differimento al 30 aprile 2023 del termine per l'approvazione del bilancio previsionale 2023-2025 dei Comuni.
- il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023, ha concordato l'applicazione ai Comuni trentini della proroga concessa da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025.

Visto lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, elaborato dal Servizio Finanziario sulla base delle direttive espresse dall'Amministrazione comunale ed in coerenza

con le disposizioni vigenti ed applicabili in materia di contabilità dei Comuni, unitamente agli allegati di legge e in particolare quelli elencati al comma 3 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 ess.mm., secondo il modello Allegato 9 di cui allo stesso decreto, nonché al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 18-bis del medesimo (Allegato n. 1).

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 122 di data 15.12.2022, esecutiva a' sensi di legge, che con la presente è approvato nella sua versione aggiornata in sostituzione del precedente documento (Allegato 2).

Visto lo schema di Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato n. 3).

Accertato che al bilancio non è stata applicata alcuna quota dell'avanzo di amministrazione presunto, che verrà applicato al bilancio dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

Precisato, riguardo al concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte dei Comuni, che la Legge 30.12.2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha stabilito la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. Tali Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011. La stessa legge ha altresì stabilito che a decorrere dal 2019, cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge n. 232/2016 e pertanto non è più previsto il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Rammentato che il Comune di Strembo:

- con Deliberazione consiliare n. 21 del 29.07.2019 si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis, TUEL di non predisporre il bilancio consolidato;
- con Deliberazione consiliare n. 04 del 28.04.2020 si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232, TUEL di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, prendendo atto dell'obbligo di allegare, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

Dato atto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 12 dd. 14.03.2023, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, la nota integrativa al bilancio, e riapprovato il documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025;

Constatato che copia di tutta la documentazione suddetta nonché di tutti gli allegati obbligatori al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è stata posta a disposizione dei Consiglieri comunali mediante avviso prot. 1286 di data 16.03.2023 nel rispetto dei termini previsti dal vigente Regolamento di contabilità comunale.

Accertato che nei termini previsti dal vigente Regolamento di contabilità comunale non è pervenuto alcun emendamento.

Visto il parere del Revisore dei Conti dott. William Bonomi di data 25/03/2023, pervenuto al protocollo comunale n. 1506.

Dato atto che con deliberazioni giuntali n. 9 e 10 dd. 23.02.2023 sono state approvate le nuove tariffe rispettivamente per il servizio di acquedotto e fognatura per l'anno 2023;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 002 di data odierna relativa all'approvazione del nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 003 di data odierna relativa all'approvazione delle aliquote, detrazioni e deduzioni IMIS anno 2023;

Preso atto dei pareri favorevoli formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio finanziario f.f..

Visti:

- la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 recante le disposizioni provinciali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm. (Testo Unico Enti Locali);
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- il D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L - Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto - Adige;
- il D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L - Regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario; - lo Statuto comunale,
- il vigente regolamento comunale di contabilità.

Con voti favorevoli n. 07 (sette), contrari n. 0 (nessuno) ed astenuti n. 4 (Ducoli Sandro, Botteri Alessio, Valerio Gianni, Fantoma Alfonso), espressi per alzata di mano dai n. 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti e proclamati dal Sindaco

D E L I B E R A

1. Di approvare, il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (Allegato n. 1);
2. di approvare, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa (Allegato n. 2), dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;
3. di approvare, la Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (Allegato n. 3);
4. Di dare atto che, successivamente all'avvenuta approvazione del Bilancio, la Giunta Comunale provvederà all'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) o all'emanazione di atti programmatici di indirizzo attuativi del bilancio, secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità comunale, nonché all'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi ai quali spetterà l'adozione dei conseguenti atti gestionali ed operativi.
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso il presente provvedimento **è ammessa opposizione** da parte di ogni cittadino e durante il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi vi abbia interesse.

Successivamente su proposta del Sindaco, per le motivazioni di cui in premessa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 07 (sette), contrari n. 0 (nessuno) ed astenuti n. 4 (Ducoli Sandro, Botteri Alessio, Valerio Gianni, Fantoma Alfonso), espressi per alzata di mano dai n. 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti e proclamati dal Sindaco

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Gritti Manuel Dino

IL SEGRETARIO COMUNALE
de Stanchina dott. Alberto

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2

IL SEGRETARIO COMUNALE
de Stanchina dott. Alberto